



## Comunicato Stampa

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2012**

### **Approvato il riequilibrio di Bilancio**

Nella seduta del 27 settembre scorso, il Consiglio Comunale ha approvato, a maggioranza, il **riequilibrio di bilancio** e le nuove aliquote dell'Imu (Imposta Municipale Propria) e dell'addizionale comunale Irpef.

Per quanto riguarda la manovra, l'Assessore **Germano Marubbi** ha spiegato che le ultime novità riguardo la cosiddetta "spending review" hanno aggiunto un elemento ulteriore di complessità per la quadratura dei conti comunali. «Il taglio contenuto nella manovra statale – ha sottolineato Marubbi – vale poco meno di 300.000 euro nel 2012 e raggiungerà il milione di euro il prossimo anno. Ci troviamo dunque nella condizione di dover rivedere le nostre previsioni, tenendo conto di minori risorse per diverse centinaia di migliaia di euro».

Nonostante la situazione non favorevole, con il riequilibrio di bilancio si è cercato di mantenere gli sgravi e le agevolazioni fiscali introdotti a inizio anno.

«Abbiamo deciso – ha continuato Marubbi – di mantenere il profilo di equità e di riequilibrio del prelievo sull'addizionale Irpef e confermare l'aliquota agevolata per l'IMU prima casa, insieme alle altre riduzioni già decise. La spiacevole, ma inevitabile conseguenza è la necessità di un ulteriore, per quanto limitato aggravio del prelievo sugli altri patrimoni immobiliari. Con l'aliquota al 10,6 per mille – un punto in più rispetto a quanto previsto nella prima versione del bilancio – possiamo far fronte alle novità di questi mesi, garantendo il mantenimento degli equilibri di bilancio. Abbiamo finanziato questi sgravi fiscali e il gap determinato dal taglio dei trasferimenti con un'imposizione più elevata sugli immobili diversi dalle abitazioni principali. Insomma, una sorta di "patrimoniale" il cui gettito viene destinato a ridurre le tasse di chi percepisce un reddito da lavoro o da pensione e di chi possiede la sola casa in cui abita con la propria famiglia».

L'aggiustamento apportato alla manovra sull'addizionale Irpef dipende, invece, da un'interpretazione ministeriale della norma, che non consente l'applicazione di aliquote differenziate per fasce di reddito (come inizialmente previsto dal Comune di Novi Ligure per spostare il carico fiscale dai redditi bassi e medi verso quelli alti) ma per scaglioni di reddito. A questo proposito, l'Assessore Marubbi ha proposto un **ordine del giorno**, poi approvato all'unanimità dall'Assemblea, con l'obiettivo di ottenere un'interpretazione della norma (o, se necessario, una sua modifica) che consenta di ripristinare la manovra inizialmente prevista a partire dal 2013.

**dal Palazzo Comunale**, 02 Ottobre 2012

**L'Ufficio Stampa**